

SANT'ALBERTINO DA MONTONE ABATE

2 Settembre - Memoria obbligatoria



Nato nel castello di Montone nel sec. XIII, vestì da giovane l'abito dei monaci di Fonte Avellana, dedicandosi generosamente alla preghiera e allo studio dei santi con tale profitto che i monaci lo elessero priore del monastero. La sua prudenza e la sua carità emersero nel comporre più volte i dissidi sorti a Gubbio tra l'autorità ecclesiastica e i pubblici magistrati, i quali, seguendo gli ordini dell'imperatore, avevano emessi statuti contrari ai diritti della Chiesa. Con somma umiltà rifiutò l'elezione a vescovo di Osimo. Morì il 13 aprile 1294. Il suo corpo è venerato nella chiesa di Fonte Avellana. Il culto è stato approvato dalla Sacra Congregazione dei Riti nel 1782.

ANTIFONA D'INGRESSO

Is 61, 1

Lo Spirito del Signore a sopra di me:
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
mi ha mandato a recare il lieto annunzio ai poveri,
a curare le piaghe dei cuori affranti.

COLLETTA

O Dio da cui proviene ogni bene,
accendi nei nostri cuori il fuoco del tuo amore,
di cui riempisti sant'Albertino abate,
perché possiamo progredire con cristiana letizia
nel cammino della carità divina.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

2Cor 5, 14-20

Dio ha affidato a voi il ministero della riconciliazione.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, l'amore del Cristo infatti ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro.

Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione.

In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 116

R/ *Lodiamo il Signore: è lui la nostra pace.*

Genti tutte, lodate il Signore,
popoli tutti, cantate la sua lode. **R/**

Perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura per sempre. **R/**

CANTO AL VANGELO

Mt 10,5.9

R/ *Alleluia, alleluia.*

Il Regno di Dio è in mezzo a voi, dice il Signore;
portate il messaggio di pace a tutti gli uomini.

R/ *Alleluia.*

La messe è molta, ma gli operai sono pochi.

✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!

Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: «È vicino a voi il regno di Dio».

Parola del Signore

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i nostri doni nel ricordo di sant'Albertino,
e fa' che il sacrificio eucaristico che proclama la tua gloria,
ci ottenga la salvezza eterna.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 28, 20

«Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni,
fino alla fine del mondo», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

La comunione alla tua mensa, o Signore,
ci disponga alla gioia dell'eterno convito,
che sant'Albertino ha meritato
come fedele dispensatore dei tuoi misteri.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.